

IN BREVE

Seguici su Facebook!



Se hai un account Facebook, segui la pagina CNA Provinciale di Ancona e clicca su "Mi Piace".

Buone vacanze!

"CNA informa_nel quotidiano" va in vacanza: non saremo con voi nel mese di agosto, quindi questa è l'ultima pubblicazione prima della pausa estiva. Ci ritroveremo a partire da settembre, sempre pronti con informazioni utili al mondo dell'artigianato e della piccola e media impresa.

Per comunicare con noi, inviate una mail a stampa@an.cna.it o contattate l'ufficio Stampa provinciale al numero 071.286081. Gli uffici Cna saranno chiusi per ferie dal 13 al 27 agosto compresi.

I tagli senza sostegno non aiutano l'economia

Dalla Regione 10 milioni di euro per i consorzi fidi che offrono garanzie alle imprese

DANIELA GIACCHETTI

Ancona

Come sostenere il nostro sistema produttivo e superare questa fase particolarmente difficile; la Regione Marche: quali e quante risorse potrà attivare in questa direzione. Questi gli argomenti al centro dell'assemblea della Cna Provinciale di Ancona, svoltasi nella serata di martedì 24 luglio scorso presso il centro direzionale della zona Baraccola alla presenza dell'assessore regionale a Bilancio e Cultura Pietro Marcolini.

Presenti anche il direttore e il presidente della Cna provinciale di Ancona, Otello Gregorini e Marco Tiranti, è stato un confronto aperto sui temi più importanti per la nostra economia. Sullo sfondo della discussione: la crisi che sta minando la tenuta del sistema produttivo. Nella relazione introduttiva, Gregorini ha parlato molto di tagli nei trasferimenti che incidono profondamente sulla disponibilità di risorse utili alla ripresa chiedendo anche quanto i sacrifici del pubblico siano sullo stesso livello di quelli del privato. "Ci sono alcuni punti fermi -

ha detto Gregorini - che non possono essere toccati: sanità, sociale, scuola e sostegno alle imprese in primis". Nella limitatezza delle disponibilità, alla Regione la Cna chiede di contenere i costi, tagliando dove è ancora possibile tagliare e di indirizzare risorse verso alcune priorità: ammortizzatori sociali, consorzi fidi che forniscono credito alle imprese, innovazione e ricerca, internazionalizzazione, comparto costruzioni. L'assessore Marcolini ha risposto ribadendo che la situazione è oggi davvero preoccupante e che proprio in giornata odierna (25 luglio) si tiene a Roma l'incontro Stato-Regioni per verificare se è possibile contenere i tagli alla sanità (che nelle Mar-

che incidono per un insostenibile 20%). Per quanto riguarda il bilancio regionale, Marcolini ha subito spiegato che su un bilancio di 5 miliardi, solo 80 milioni sono gestibili. Rispetto alle richieste della Cna, l'assessore regionale ha affermato che verranno trovati 10 milioni per sostenere i consorzi fidi; 2,5 milioni per i bandi sull'innovazione approvati ma ancora senza copertura; 3 milioni verranno recuperati dalla programmazione europea per progetti a sostegno

del mondo delle pmi. Per quanto riguarda gli ammortizzatori in deroga: "Meno sostegno al vecchio e più al nuovo", ha detto Marcolini, in parole povere "se ho 100, 80 lo destino agli ammortizzatori, 20 lo uso per ripartire". Cna e Regione hanno concordato infine nel definire i tagli imposti dal governo "necessari data la situazione di crisi, ma ora aspettiamo azioni concrete per lo sviluppo, ancora drammaticamente non messe in atto". I filoni guida per la ripresa potrebbero essere: risparmio energetico, rilancio del manifatturiero, bonifiche ambientali, tutela del territorio. Settori in cui si può dare lavoro rimettendo in moto l'economia al contempo facendo opere utili e indispensabili.

Incontro tra la Cna e l'assessore regionale Marcolini

Parte CNA CRAI per l'assistenza alle imprese

Firmata la convenzione tra Regione e CNA Marche, il centro regionale è ora realtà



Picciaiola e Stramignoni alla firma della convenzione

SERGIO GIACCHI

Ancona

Parte "CNA CRAI" per l'assistenza e la consulenza alle imprese. Regione e Cna Marche hanno firmato la convenzione per garantire l'operatività del Centro regionale di assistenza alle imprese, costituito dall'associazione artigiana. Dopo aver ottenuto l'accreditamento regionale il 18 aprile dello scorso anno, con la firma della convenzione da parte del presidente Cna Marche Renato Picciaiola e di Carla Stramignoni, dirigente del servizio Industria e Artigianato per la Regione, CNA CRAI può finalmente partire e garantire assistenza e consulenza alle imprese artigiane e alle piccole e medie imprese per lo svolgimento dell'attività e per l'espletamento delle procedure amministrative.

"Il nostro Centro di assistenza alle imprese - precisa il presidente Cna Marche Renato Picciaiola - potrà fornire anche consulenze in campo industriale a finanziario, elaborare piani di investimento, studi, ricerche e analisi in materia economica e finanziaria. Infine servizi di marketing, studi ed analisi di fattibilità svolti sia in Italia sia all'estero. Insomma, si tratta di un importante supporto alle imprese di cui la Cna Marche ha deciso di dotarsi in un momento di grande difficoltà per il sistema produttivo regionale, al fine di aiutare le imprese a ritrovare sviluppo e competitività". I Centri regionali di assistenza alle imprese sono stati previsti e regolati dalla Regione Marche con una legge del 2008 al fine di semplificare il rapporto tra le imprese e la pubblica amministrazione. Ed è con questo obiettivo che la Cna Marche e le Cna provinciali di Ancona, Pesaro Urbino, Mace-

I CRAI sono stati previsti dalla Regione con una legge del 2008 al fine di semplificare il rapporto tra le imprese e la pubblica amministrazione

rata, Ascoli Piceno e Fermo, hanno costituito CNA CRAI, il centro regionale di assistenza alle imprese. Si tratta di un organismo di asseverazione per le procedure di iscrizione, modifica e cancellazione dall'Albo delle imprese artigiane, valorizzando il ruolo delle associazioni di categoria nell'assistenza alle imprese artigiane nell'espletamento delle procedure. Tra le altre attività, CNA CRAI, potrà attuare programmi di informazione e assistenza riguardanti la realizzazione di indagini, progetti, studi e ricerche in ambito regionale. Direttore di CNA CRAI è stato nominato Stefano Sallei, responsabile delle politiche finanziarie e legislative della Cna Marche. "Al fine di semplificare il rapporto tra la pubblica amministrazione e le imprese - afferma Sallei - già dal 2008 la Regione aveva previsto appositi centri di assistenza alle imprese. L'anno successivo la Regione è poi intervenuta per modificare la legge regionale 20/2003 prevedendo anche a prevedere i criteri e le modalità di accreditamento dei Centri. La Cna Marche non poteva non essere presente con un suo Centro, che dispone di sportelli in tutte le sedi provinciali e in 44 sedi nei principali Comuni, ai quali possono rivolgersi gli imprenditori per tutte le pratiche relative all'Albo artigiano e per ogni altra esigenza delle Pmi".

Marche in Moda: grande festa malgrado la pioggia

Senigallia

Grande successo, malgrado l'edizione ridotta causa pioggia e maltempo che ha fatto terminare la manifestazione anzitempo, per l'evento fashion "Marche in Moda" organizzato dalla Cna e dall'agenzia Art & Work di Sandro Fiorentini di Jesi nella serata di sabato 21 luglio scorso alla Rotonda di Senigallia. In passerella le ditte moda mare, intimo, sonda e kids, sposa delle dodici migliori griffe delle Marche. Ha presentato Jo Squillo, madrina della serata Keyla Gonzales, nota come "Madre Natura" della Tv. In piazza, gremita da 5mila persone, le più alte autorità locali, provinciali e regionali.



A fianco: il segretario Cna Senigallia che ripara la presentatrice dalla pioggia mentre intervista il sindaco Mangialardi

A lato: un momento della sfilata

Sotto: Jo Squillo con le baby indossatrici

